

OGGETTO: CONFERMA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.) PER L'ANNO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione presentata dal responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile;

PROPOSTA

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto l'introduzione sperimentale anticipata, a partire dall'anno 2012, dell'IMU (Imposta Municipale Propria di cui al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, articoli 8 e 9), in quanto compatibili con le disposizioni di cui allo stesso art. 13 D.L. 201/2011;

TENUTO CONTO pertanto che l'applicazione **a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;**

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 ai seguenti commi vengono stabilite le aliquote:

- comma 6, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare l'aliquota di base, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- comma 7 l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.
- comma 8, è ridotta allo 0,2 per cento i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazione, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento;

DATO ATTO che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 "56. *I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata*"

DATO ATTO CHE:

- 1) per l'anno 2012 era **riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo** calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;

- 2) **la legge 24.12.2012 n° 228 (legge di stabilità per l'anno 2013)** ha introdotto significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), di seguito precisate:

- l'art. 1, comma 380, lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d'imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del citato decreto e, conseguentemente, l'art. 1, comma 380, lettera h) della legge 24.12.2012 n° 228 ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214, che riservava allo Stato la metà del gettito calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;
- il suddetto comma 380, alla lettera f), riserva invece allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011;
- la stessa norma, alla lettera g), prevede la facoltà dei Comuni di aumentare sino allo 0,3% l'aliquota standard dello 0,76% per tali immobili;
- è istituito, nel contempo, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei Comuni, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, insieme ai criteri di formazione e di riparto;
- da ultimo, il D.L. 8 aprile 2013, n.35 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli Enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi locali", all'art. 10 comma 4, punto b) prevede che:

"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fi scale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI). L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 maggio dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al predetto articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 novembre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, si applicano gli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente."

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma.

Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

PRESO ATTO che con deliberazione della G.C. n. 88 del 25/06/2009 sono stati approvati i seguenti valori delle aree edificabili ai fini ICI:

ZONA	DESTINAZIONE D'USO AMMESSE	MORSANO	SALETTO	BANDO	MUSSONS	SAN PAOLO
A	residenziale, artigianale di servizio, alberghiera e agrituristica, direzionale, commerciale al minuto	€/mq. 40,00	-----	-----	-----	€/mq. 30,00
B1	residenziale, artigianale di servizio, alberghiera e agrituristica, direzionale, commerciale al minuto, esclusi esercizi di grande distribuzione;	€/mq. 40,00	€/mq. 40,00	€/mq. 40,00	€/mq. 26,00	€/mq. 29,00
B2	residenziale, artigianale di servizio, alberghiera e agrituristica, direzionale, commerciale al minuto, esclusi esercizi di grande distribuzione;	€/mq. 38,00	€/mq. 38,00	€/mq. 38,00	€/mq. 26,00	€/mq. 29,00
C	residenziale, artigianale di servizio, direzionale di servizio residenziale, commerciale al minuto, esclusi esercizi di grande distribuzione di Sv superiore a mq.400;	€/mq. 13,00	€/mq. 11,00	€/mq. 11,00	-----	-----
C urb.	residenziale, artigianale di servizio, direzionale di servizio residenziale, commerciale al minuto, esclusi esercizi di grande distribuzione di Sv superiore a mq.400;	€/mq. 55,00	€/mq. 50,00	€/mq. 50,00	-----	-----
D2/P	industriale, artigianale, commerciale per i prodotti delle attività artigianali ed industriali insediate, residenziale in funzione di custodia in casi specifici	€/mq. 20,00	-----	-----	-----	-----
D2/E	industriale, artigianale, commerciale per i prodotti delle attività artigianali ed industriali insediate, residenziale in funzione di custodia in casi specifici	€/mq. 20,00	-----	-----	-----	-----
D3	industriale, artigianale, commerciale per i prodotti delle attività artigianali ed industriali insediate, residenziale in funzione di custodia in casi specifici	€/mq. 20,00	€/mq. 20,00	€/mq. 20,00	€/mq. 20,00	€/mq. 20,00
H3	commerciale al minuto, commerciale all'ingrosso, direzionale, artigianale di servizio, artigianale di produzione e lavorazione di beni destinati a commercializzazione diretta, nei limiti di una Su massima pari al 50% di Su complessiva, residenziale in funzione di custodia in casi specifici	€/mq. 23,00	-----	-----	-----	-----
V	residenziale ad uso di servizi ed accessori, ricreativa all'aperto, parcheggio privato, residenziale ad uso abitativo, solo ove esistente	€/mq. 8,00	€/mq. 8,00	€/mq. 8,00	€/mq. 8,00	€/mq. 8,00
OB	Agricola e agrituristica, artigianale, residenziale	€/mq. 20,00	€/mq. 20,00	€/mq. 20,00	€/mq. 15,00	€/mq. 17,00

RITENUTO opportuno per l'anno 2013, di confermare, ai fini IMU i valori delle aree edificabili, già approvati, ai fini ICI, con atto di G.C. n. n. 88 del 26/05/2009;

RITENUTO per l'anno 2013, di confermare le aliquote relative all'Imposta municipale propria deliberate nel 2012 nonché previste dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e più precisamente:

- 1) ALIQUOTA DI BASE – 0,76 PER CENTO ;
- 2) ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE – 0,40 PER CENTO;
- 3) ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE – 0,20 PER CENTO;

Acquisiti i prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. n. 267/00;

Con la seguente votazione palese ed espressa per alzata di mano nelle forme di legge:

Presenti: n. _____

assenti: n. _____

Votanti: n. _____

voti favorevoli: n. _____ (_____)

voti contrari: n. _____ (_____)

astenuiti: n. _____ (_____)

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2013 le aliquote relative all'Imposta municipale propria previste dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e più precisamente:

- 1) ALIQUOTA DI BASE – 0,76 PER CENTO ;**
2) ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE – 0,40 PER CENTO;
3) ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE – 0,20 PER CENTO;

- 2) di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unita' immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata applicando alle stesse l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione;
- 3) di confermare, ai fini IMU, i valori delle aree edificabili, già approvati, ai fini ICI, con atto di G.M. n. 88 del 25/06/2009;
- 4) di inviare la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e alla Regione (art. 18 comma 35 del L..R. n. 18 del 29.12.2011);
- 5) di dare atto che per quanto non previsto dal presente deliberazione si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 e 147/bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE
del Servizio
F.to Dott. Loris Grando

REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE
del Servizio Finanziario
F.to Dott. Loris Grando

DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del T.U. D.Lgs. 267 del 2000;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con la seguente votazione palese ed espressa per alzata di mano nelle forme di legge:

Presenti: n.13;

assenti: nessuno;

Votanti: n.8.

voti favorevoli: n.8.

Astenuti: 5 (Bauto Luciano, Driussi Alessandro, Pizzolitto Massimo, Barei Piero, Singh Alfonso).

Voti contrari : nessuno .

DELIBERA

Di adottare la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto:

DEFINIZIONE DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.) PER L'ANNO 2013

Dopodiché vista l'urgenza a provvedere, con separata votazione favorevole espressa per alzata di mano, ad esito

Presenti: n.13;

assenti: nessuno;

Votanti: n.8.

voti favorevoli: n.8.

Astenuti: 5 (Bauto Luciano, Driussi Alessandro, Pizzolitto Massimo, Barei Piero, Singh Alfonso).

Voti contrari : nessuno

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11/12/2003.

